

## **Azienda USL Toscana Sud-Est**

### **ZONA DISTRETTO VALTIBERINA**

#### **Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGRT 508/2024**

##### **Premessa**

L'Azienda USL Toscana Sud Est – Zona Distretto Valtiberina, indice un'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore (ETS) che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità grave con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare, all'accrescimento della consapevolezza individuale e allo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGR 508/2024, di seguito denominato Avviso Regionale. La presente istruttoria è rivolta anche agli Enti Pubblici.

##### **Art. 1**

##### **Quadro normativo di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" e all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale";
- LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l' Art. 3 comma 1 lettera i, dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di autoorganizzazione;
- Legge Regionale n° 60 del 18/10/2017 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità";
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 adottato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 73 del 09/10/2019;
- Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022;
- Decreto Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (CTS) il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- Il primo comma dell'art. 55 CTS che dispone che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e

regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- LRT n° 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;
- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;
- DD.GRT n° 753/2017, 308/2020, 623/2020, 539/2021, 515/2022, 368/2023;
- La DGRT n° 508 del 22/04/2024 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2023. Indirizzi di programmazione, annualità 2023, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 22 dicembre 2023”;
- La nota Pec. n. AOOGR\_0571511 del 31/10/2024 - Dopo di Noi: DGRT n° 508 del 22 aprile 2024: Programma attuativo – con la quale la RT, nelle more dell’adozione del Decreto di impegno di spesa, ha disposto di avviare la fase di predisposizione dei relativi programmi attuativi a cura degli ambiti territoriali, al fine di programmare le azioni che saranno sostenute nel 2025-2026 attraverso le risorse afferenti al Fondo Dopo di Noi annualità 2023 di cui alla DGRT 508/2024 stabilendo altresì che la programmazione dovrà tenere conto delle integrazioni sintetizzate nel documento allegato alla nota suddetta. *I candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.*

## Art. 2

### Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto del presente Avviso è quello di individuare un elenco di **soggetti** qualificati per la partecipazione alle attività di co-programmazione e di co-progettazione finalizzate alla predisposizione del progetto di cui alla DGRT 508/2023.

Il presente avviso è rivolto a **soggetti aspiranti partner** e a **soggetti sostenitori**. **Questi ultimi**, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possono fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il percorso di co-progettazione di cui al presente avviso si iscrive all’interno della programmazione più ampia di distretto, ponendosi altresì in continuità con le co-progettazioni già avviate ed ancora in essere. Pertanto, l’attuale procedimento di co-progettazione si svolgerà alla luce degli strumenti di programmazione definiti nel corso di questi anni per la materia di cui trattasi e del procedimento di co-programmazione che si intende attivare con il presente Avviso.

La messa in comune di risorse provenienti da diverse parti e di diversa natura implica che l’ETS dovrà mettere a disposizione risorse proprie (umane e materiali) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell’efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per la realizzazione delle azioni e degli interventi oggetto della presente co-progettazione, la cui durata è stimata in mesi 12, l’importo del finanziamento attribuito da Regione Toscana ammonta a complessivi € 35.424,00 come da tabella di riparto di cui all’allegato B della deliberazione DGRT 508/2024.

Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a parziale ristoro dei costi sostenuti dall’ETS per lo svolgimento delle attività progettuali e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati.

In coerenza con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali, le azioni progettuali dovranno essere riconducibili ai seguenti 3 ambiti:

**Ambito di intervento A:** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

**Ambito di intervento B:** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare.

**Ambito di intervento C:** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Gli interventi progettuali dovranno, con riferimento ai tre ambiti sopra richiamati, rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di parte corrente e del co-finanziamento:

- Per almeno il 60% sull'ambito B
- Per non oltre il 15% sull'ambito C

Per la realizzazione degli interventi previsti dovrà essere garantito un co-finanziamento complessivo non inferiore al 20% delle risorse di parte corrente.

### Art. 3

#### Risultato atteso dalla co-progettazione

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla AUSL TSE – Zona Distretto Valtiberina, ad esito del confronto orizzontale tra i soggetti partecipanti, sarà prodotta una proposta progettuale "unitaria" che deve riportare gli impegni di tutti gli attori coinvolti nel processo di co-progettazione, gli interventi da attuare (azioni progettuali o parti di esse), le singole voci di costo per azione progettuale, le modalità e la titolarità del cofinanziamento, ripartite anch'esse per voci di costo, le eventuali compartecipazioni degli utenti, le modalità di monitoraggio ed ogni altro impegno intercorrente tra i diversi partner, le modalità e la frequenza di trasmissione della rendicontazione.

Il Progetto deve essere sottoscritto da tutti i componenti del tavolo di co-progettazione.

Gli interventi programmati con il progetto, verranno sintetizzati nel formulario per il Programma attuativo zonale, ovvero il documento attraverso cui si dà evidenza dell'attuazione, a livello di Zona Distretto, delle azioni e degli interventi contemplati nel progetto, correlati alle disponibilità del Fondo assegnato con la DGR 508/2024 e da trasmettere alla Regione Toscana ai fini della valutazione di congruità.

### Art. 4

#### Attività

Il percorso finalizzato alla produzione del progetto di cui sopra, sarà articolato come segue:

**a. individuazione del/i soggetto/i partners/sostenitori** a seguito della manifestazione di interesse;

**b. fase di co-programmazione:** analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire, stato dell'arte di pregresse esperienze in tema di "durante e dopo di noi", esiti delle stesse in termini di risultati conseguiti, criticità incontrate, potenzialità e prospettive su cui innestare la nuova progettazione con il coinvolgimento dei soggetti partner e dei soggetti sostenitori.

Questa fase si conclude con il documento del responsabile del procedimento che definisce, in base agli esiti della co-programmazione, il quadro dei bisogni e dell'offerta sociale, delineando gli interventi ritenuti necessari con le modalità di realizzazione sulla base delle risorse definite.

**c. fase di co-progettazione** con:

- individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo al proseguo di eventuali percorsi già intrapresi, ma anche agli elementi di innovazione e di sperimentalità con il coinvolgimento dei soggetti partner;
- definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale con i soggetti partner.

Questa fase procedimentale si conclude con la definizione del progetto operativo (da redigere sulla base di apposito formulario regionale) riferito agli interventi da realizzare, con il relativo quadro economico degli apporti di tutti i soggetti partecipanti al procedimento di amministrazione condivisa e con la definizione della durata degli stessi.

**d. stipula della convenzione** di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i soggetti partner, eventuali accordi facoltativi, se opportuni e/o richiesti con i soggetti sostenitori.

## **Art. 5**

### **Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità e abbiano esperienza nei progetti dedicati al durante e dopo di noi.

Possono partecipare in qualità di sostenitori o finanziatori i soggetti non iscritti al Registro unico del terzo settore, che possono ricoprire ruoli non attinenti alle attività di diretta realizzazione dei progetti, ma attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali come previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. b), punto 4 della l. r. 65/2020.

Possono inoltre partecipare al presente Avviso anche soggetti pubblici, Comuni singoli o associati etc. .

## **Art. 6**

### **Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione presentata dall'ETS dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale **soggetto partner (all 1)** o quale **soggetto sostenitore (all 2)** utilizzando l'apposito modulo di domanda.

Il medesimo soggetto può presentarsi solo per uno dei due ruoli, in quanto i due ruoli sono incompatibili.

### **Art. 6.1**

#### **Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti partner**

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento in qualità di partner facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **allegato 1 (Modello Manifestazione di interesse partner)** e **l'allegato 3 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria)**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

### **Art. 6.2**

#### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti sostenitori**

I soggetti che intendono partecipare al procedimento di cui al presente avviso in qualità di sostenitori devono compilare il **modulo Allegato 2**.

### **Art. 6.3**

#### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti delle amministrazioni pubbliche**

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al presente avviso, deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, domanda in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-programmazione e di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

## **Art. 7**

### **Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

Le richieste di partecipazione devono essere indirizzate a Azienda USL Toscana Sud Est – Zona Distretto Valtiberina, con la seguente modalità:

- consegna a mano presso Ufficio Protocollo della Zona Distretto, Via Santi di Tito n 24, 52037 Sansepolcro (AR) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in busta chiusa recante l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura "Manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGRT 508/2024. Zona Distretto Valtiberina".

- Per la consegna a mano farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo;
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it) con oggetto "Manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGRT 508/2024. Zona Distretto Valtiberina".

La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come unico allegato in formato pdf. Farà fede la data e l'ora riportata dal Protocollo Aziendale.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

- 1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1 o allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente Avviso con firma digitale del legale rappresentante o firma olografa (in quest'ultimo caso accompagnata dalla carta di identità del legale rappresentante).
- Nel caso di aspirante soggetto partner, allegato 3 debitamente sottoscritto.

Le proposte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 05/12/2024**

Le istanze pervenute entro tale termine saranno esaminate prontamente per l'avvio entro breve della co-programmazione e conseguente co-progettazione.

Non saranno invece prese in considerazione le istanze pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

La Zona Distretto Valtiberina si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

## Art. 8

### Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Alla fase procedimentale di co-programmazione partecipano tutti i soggetti che hanno prodotto la manifestazione di interesse e sono in possesso dei requisiti previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Alla fase procedimentale della co-progettazione partecipano coloro che hanno presentato la manifestazione d'interesse in qualità di soggetti partner e che rispondono ai seguenti criteri:

Criteri selettivi		Punteggio
A	Pertinenza dell'ambito d'intervento (A, B, C) e delle proposte effettuate	MAX 15
B	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi rispetto agli ambiti d'intervento per il quale il soggetto si candida	MAX 20
C	Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione quale possibile co-finanziamento, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche	MAX 20
D	Duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	MAX 20
E	Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale	MAX 10
F	Capacità organizzativa e finanziaria a sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	MAX 15
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Per essere ammessi è necessario raggiungere un punteggio minimo di **70** punti.

Saranno ammessi alla fase di co-progettazione in qualità di partner i **primi sei** soggetti che otterranno il punteggio maggiore.

Anche i **soggetti sostenitori** saranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza e la congruenza rispetto alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale e alle attività rivolte all'area della disabilità.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fasi del procedimento.

#### **Art. 9**

##### **Pubblicazione degli atti**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Azienda USL Toscana Sud Est, Albo Pretorio, sezione "Bandi di gara e Avvisi", ove saranno parimenti pubblicate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso stesso.

#### **Art. 10**

##### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la direttrice della struttura UOC Gestione amministrativa Zona Distretto Valtiberina Casentino e PO Sansepolcro e Bibbiena Dott.ssa Daniela Faenzi.

#### **Art. 11**

##### **Informazioni e chiarimenti**

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi a Catia Del Furia indirizzo mail: [catia.delfuria@uslsudest.toscana.it](mailto:catia.delfuria@uslsudest.toscana.it)

#### **Art. 12**

##### **Trattamento dei dati personali – Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) sul trattamento dati personali**

I dati personali forniti dagli interessati sono trattati, anche con modalità informatiche, da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est quale titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. n.196/2003 per finalità istituzionali, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, relativi all'espletamento delle attività di attuazione dell'Avviso di Manifestazione di interesse di cui al Progetto Più gioco meno azzardo, nonché per tutte le attività connesse e strumentali (es. attività di controllo, liquidazione, rendicontazione, etc.).

Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) e per le "categorie particolari di dati" del RGPD e nel 2 sexies, comma 2 lett. m) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della valutazione della domanda e della verifica dei requisiti di partecipazione, pertanto in caso di rifiuto o mancato conferimento da parte degli interessati, l'Azienda non potrà procedere con le relative attività e non sarà possibile effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto, trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità perseguite. I dati possono essere comunicati a soggetti terzi unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o di regolamento. Non è previsto il loro trasferimento al di fuori dell'Unione Europea, né la loro diffusione se non nei casi previsti dal D.Lgs 33/2013 o in altre disposizioni specifiche di legge. I dati raccolti sono conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per cui sono trattati, salvi specifici obblighi di legge e comunque in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati potranno esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli art. 15 e ss. RGPD, mediante istanza al Titolare del trattamento secondo le modalità della Policy aziendale:

[www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY\\_Esercizio-diri9-interessato.pdf](http://www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY_Esercizio-diri9-interessato.pdf).

e, ricorrendone i presupposti, potranno presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure previste (art.77 RGPD) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

**Titolare del trattamento dei dati** è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

**Preposto al trattamento** nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della Zona Distretto Valtiberina. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-

amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti.

**Dati di contatto Titolare del trattamento dei dati:** Azienda Usl Toscana Sud Est, sede legale in via Calamadrei 173, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale tel. 0575/254102.

PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

**Responsabile per la protezione dei dati personali:** [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it)

**Autorità di controllo:** Garante per la protezione dei da personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it)

### **Art. 13**

#### **Controversie e foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Arezzo.

Sansepolcro lì 20/11/2024

Il Direttore di Zona Distretto Valtiberina  
Dott. Giampiero Luatti